



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**VITTORIO
BACHELET**

TECNICO
ECONOMICO
ECONOMICO OPZIONE SPORTIVA
TURISTICO
PROFESSIONALE
SERV. COMMERCIALI OPZ. PROMOZIONE PUBBLICITARIA
SERV. PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

C O P E R T I N O

VIA VERDESCA, 1 - 73043 COPERTINO (LE) - TEL. 0832 933287 - WWW.ISSBACHELET COPERTINO.EDU.IT

PEO: LEIS039001@ISTRUZIONE.IT - PEC: LEIS039001@PEC.ISTRUZIONE.IT

CF 93039770750 - CODICE MECCANOGRAFICO: LEIS039001 - CODICE UNIVOCO: IPA UFPG4G

ESAME DI STATO 2025

Conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe **V** sez. **S – AFM**
3° PERIODO – ISTRUZIONE ADULTI

Settore Economico
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Lett. Italiana	Prof.ssa ANNAROSA PELLECCIA
Storia	Prof.ssa ANNAROSA PELLECCIA
Lingua Inglese	Prof.ssa ANNA MARIA MARCUCCI
Lingua Francese	Prof.ssa DOLORES SPAGNOLO
Matematica	Prof. ALESSANDRO BELLO
Economia Aziendale	Prof. FRANCESCO LEONE
Diritto	Prof.ssa PATRIZIA VINCENZA TAFURO
Economia Politica	Prof.ssa PATRIZIA VINCENZA TAFURO

Coordinatore di classe: Prof. FRANCESCO LEONE

Data di affissione all'albo: 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe MANCO

Anno Scolastico 2024/2025



Esami di Stato 2025

Classe V sez. S - AFM
3° PERIODO – ISTRUZIONE ADULTI

SETTORE **ECONOMICO**
INDIRIZZO **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Materie	Docenti	Anni di permanenza nell' Istituto	Continuità nella classe nel triennio finale
Lingua e Lett. Italiana	Prof.ssa ANNAROSA PELLECCCHIA	1	1
Storia	Prof.ssa ANNAROSA PELLECCCHIA	1	1
Lingua Inglese	Prof.ssa ANNA MARIA MARCUCCI	9	1
Lingua Francese	Prof.ssa DOLORES SPAGNOLO	1	1
Matematica	Prof. ALESSANDRO BELLO	1	1
Economia Aziendale	Prof. FRANCESCO LEONE	1	1
Diritto	Prof.ssa PATRIZIA VINCENZA TAFURO	1	1
Economia Politica	Prof.ssa PATRIZIA VINCENZA TAFURO	1	1

Approvato dal Consiglio di classe come da verbale n. 5 del 09/05/2025.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe MANCO

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Mission
- 1.2 PECUP
- 1.3 Obiettivi trasversali formativi programmati e conseguiti
 - 1.3.1 Obiettivi formativi
 - 1.3.2 Obiettivi di apprendimento
- 1.4 Il profilo del diplomato

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Situazione in ingresso della classe
 - 2.1.1 Risultati dello scrutinio finale a.s. 2023-24
 - 2.1.2 Risultati dei test e/o prove di ingresso somministrate
- 2.2 Attività di consolidamento e/o approfondimento
- 2.3 Presentazione della classe ed excursus storico
 - 2.3.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
 - 2.3.2 Profilo generale della classe
 - 2.3.3 Moduli di orientamento
 - 2.3.4 Progetti e attività
 - 2.3.5 Elementi caratterizzanti l'attività scolastica
- 2.4 Percorso formativo
 - 2.4.1 Tempi
 - 2.4.2 Contenuti disciplinari
 - 2.4.3 Materia oggetto della 2ª prova scritta
 - 2.4.4 Insegnamento CLIL
 - 2.4.5 Educazione Civica
 - 2.4.6 Metodologie didattiche
 - 2.4.7 Strumenti utilizzati
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti
 - 2.5.1 Modalità (criteri e spazi) per l'ammissione all'Esame di Stato e l'attribuzione del credito scolastico
 - 2.5.2 Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici / formativi
 - 2.5.3 Criteri per la valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico
 - 2.5.4 Valutazione degli alunni diversamente abili o con BES
 - 2.5.5 Strumenti di verifica
 - 2.5.6 Indicatori di valutazione estrapolati dal PTOF

Allegato 1: Griglia di valutazione delle prove scritte e del colloquio

Allegato 2: Programmi delle Discipline

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 MISSION

L'Istituto ha l'obiettivo, attraverso l'erogazione di servizi formativi rivolti agli studenti del proprio territorio, di potenziarne la capacità di apprendimento, agevolarne l'inserimento nei cicli di studio successivi o nel mondo del lavoro e delle professioni e di formare cittadini che possano inserirsi positivamente nella società.

1.2 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato".

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

1.3 OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI E CONSEGUITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1.3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare, in continuità col Biennio, lo studio di tutte le discipline, indirizzandolo verso una più sicura identificazione dei linguaggi, dei contenuti, dei metodi e delle problematiche proprie dei diversi ambiti disciplinari;
- Valorizzare i metodi di osservazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione per promuovere l'acquisizione e lo sviluppo delle capacità di astrazione, di formalizzazione, di confronto critico;
- Consolidare l'educazione al rigore e alla flessibilità nei processi di apprendimento per favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli allievi nell'iter formativo;
- Favorire l'acquisizione e l'affinamento delle abilità, trasversali alle discipline, di studio e di ricerca, di analisi dei bisogni informativi e di valutazione dell'utilità delle diverse fonti documentarie;
- Educare alla complessità, proponendo dei fenomeni culturali una visione ampiamente articolata e varia nei suoi elementi costitutivi;
- Potenziare l'acquisizione di capacità progettuali, comunicative, relazionali e di gestione di situazioni complesse;
- Costruire, valorizzandoli, categorie e concetti pluri e interdisciplinari, anche attraverso il confronto con realtà storiche ed espressioni culturali diverse;
- Sollecitare alla consapevolezza dell'identità personale nel rispetto dei valori civici e del rapporto diritti/doveri;
- Consolidare il senso multiculturale attraverso una forte progettualità indirizzata all'integrazione culturale e sociale;
- Realizzare attività e percorsi culturali che orientino gli allievi verso l'esperienza lavorativa, nel confronto con aspetti e problematiche della società contemporanea.

1.3.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistico – espressive e logico – interpretative, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline;
- Conoscenza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e amministrativo - contabile;
- Conoscenza dei rapporti azienda e ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.
- Conoscenza degli strumenti informatici e multimediali

ABILITÀ

- Saper utilizzare metodi e tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali;
- Saper leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Saper orientarsi nella dimensione giuridica utilizzando strumenti testuali;
- Saper trarre conseguenze dall'osservazione e rilevazione dei fenomeni ambientali circostanti;
- Saper sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti e alle situazioni di comunicazione commerciale in lingua;
- Saper elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Saper trasferire le conoscenze in contesti dinamico – operativi;
- Saper utilizzare strumenti informatici, multimediali e matematici nelle procedure contabili.

COMPETENZE

Essere in grado di:

- Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi specifici;
- Sintetizzare situazioni complesse e produrre semplificazioni adeguate;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ampliando le proprie conoscenze;

- Utilizzare le competenze acquisite in specifici contesti professionali

1.3.3 - SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, LIM, biblioteca, laboratorio informatico multimediale, riviste, videoproiettore, laboratorio linguistico, software, palazzetto dello sport, ambienti didattici digitali.

1.4 IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Il DIPLOMATO in **Amministrazione Finanza e Marketing** è in grado di

- Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
- Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
- Operare la promozione dell'azienda
- Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Il tecnico in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

2.1.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL 2° PERIODO NELL'A.S. 2023/2024

Media generale	N° studenti M < 6	N° studenti 6 ≤ M < 7	N° studenti 7 ≤ M < 8	N° studenti 8 ≤ M < 9	N° studenti 9 ≤ M ≤ 10	N° studenti promossi
7,62	-	2	3	3	-	8

2.1.2 RISULTATI DEI TEST E/O PROVE D'INGRESSO SOMMINISTRATE A.S. 2024/2025

Livello	N° studenti
Basso (Gravemente insufficiente/insufficiente)	-
Medio/basso (mediocre)	-
Medio (sufficiente)	2
Medio/alto (buono)	3
Alto (ottimo/eccellente)	3

2.2 ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO

Materia	Modalità ¹	Tempi e durata ²	Finalità	Studenti destinatari

2.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED EXCURSUS STORICO

2.3.1 - CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

¹ **Modalità:** corsi di recupero, lezione frontale, gruppo tutorato, moduli per classi aperte, ricerche, problem solving, discussione di casi, etc

² **Tempi:** orario curricolare o extracurricolare, periodo (dal ... al ...), scansione settimanale dell'intervento, etc.

³ **Alunni con DSA:** Disturbi Specifici dell'Apprendimento - indicare nella presentazione della classe, **senza specificarne il nome**, la presenza di alunni con DSA, le eventuali misure dispensative e gli eventuali strumenti compensativi adottati che si desumono dal PDP.

⁴ **Alunni con BES:** Bisogni Educativi Speciali - indicare nella presentazione della classe, **senza specificarne il nome**, la presenza di alunni con BES e gli eventuali strumenti compensativi adottati (non sono permesse in questo caso misure dispensative) che si desumono dal PDP.

N. alunni iscritti	N. alunni Frequentanti	M	F	Alunni con disabilità (L. 104/1992)	Alunni con DSA ³ (L. 170/2010)	Alunni con BES ⁴ (Direttiva 27/12/2012)
17	11	8	9	-	-	-
Comuni di provenienza			Copertino, Monteroni di Lecce, Martignano, Castrignano dei Greci, Nardò, Leverano, Porto Cesareo, Carmiano, Veglie			

2.3.2 - PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni frequentanti nel secondo periodo, nel dettaglio 7 studentesse e 4 studenti.

Il Consiglio di classe non ha avuto, nel corso degli anni, una continuità nell'insegnamento delle materie; nell'ultimo anno sono cambiati tutti i docenti.

Gli studenti frequentanti in modo regolare, hanno sviluppato discrete capacità di analisi, sintesi e di collegamento interdisciplinare ed hanno raggiunto esiti di apprendimento più che sufficienti.

Gli allievi, durante il corso di studi, hanno dimostrato interesse nell'affrontare i temi relativi alle materie oggetto di studio. Il grado di serietà e capacità di gestione del compito assegnato è stato nel complesso produttivo. La classe è risultata nel complesso partecipe per le discipline di base, meno costante per quelle d'indirizzo, per cui ha raggiunto un adeguato grado di preparazione almeno per i frequentanti più regolari. In generale, si può affermare che il lavoro scolastico ha permesso l'allargamento degli orizzonti socioculturali, il potenziamento delle conoscenze e il miglioramento delle competenze e delle abilità professionali.

2.3.3 – MODULI DI ORIENTAMENTO (DM 328/2022)

ATTIVITÀ SVOLTA	DURATA	PARTECIPANTI
SALONE DELL'INNOVAZIONE, TECNOLOGIA E ORIENTAMENTO	4 ORE	PARTE DELLA CLASSE
INCONTRO ITS - LOCOROTONDO	3 ORE	PARTE DELLA CLASSE
INCONTRO CON MARIO DESIATI E LA PRESENTAZIONE DEL SUO LIBRO "MALBIANCO".	2 ORE	PARTE DELLA CLASSE
INCONTRO ORIENTATIVO CORSI SERALI - UNICRIS	3 ORE	PARTE DELLA CLASSE
PRESENTAZIONE LIBRO "CON IL SOLE DENTRO E POI"	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
LES START - UP ET LES MULTINATIONALES	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
LA LETTRE DE MOTIVATION ET LE CV	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
LA RECHERCHE D' EMPLOI, LES CONTRATS	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
L' ENTREPRISE, LES SOCIÉTÉS, LES START-UP, LES MULTINATIONALES, LA LETTRE DE MOTIVATION, LE CV,	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
LA PUBLICITÉ ET LA PROMOTION	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE

ORIENTAMENTO: IL LAVORO FEMMINILE E MINORILE DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE.	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
ORIENTAMENTO: L'ERMETISMO. "L'UOMO ERMETICO È L'INIZIATO PER ECCELLENZA ALLE DOTTRINE ESOTERICHE, COLUI CHE È STATO CAPACE DI LIBERARSI DAL DOMINIO DEI SENSI PER PARTECIPARE, GRAZIE AGLI OCCHI DELLA MENTE, ALLA VITA INTELLEGGIBILE CHE ANIMA L'UNIVERSO".	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
MARKETING MANAGER	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
ADVERTISING ACCOUNT MANAGER	2 ORE	PARTE DELLA CLASSE
INCONTRO CON IL TUTOR PER L'ORIENTAMENTO- UNICA (PROF. ARNESANO).	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
MONTALE E IL CONSUMISMO.	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
ESEMPI DI PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA: GLI INVESTIMENTI FINANZIARI.	2 ORE	PARTE DELLA CLASSE
LA MONDIALISATION	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
PIERPAOLO PASOLINI, LA VITA DI BORGATA E IL PROBLEMA DELLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE.	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE
L'ITALIA NEL 1946, IL SUFFRAGIO UNIVERSALE APERTO PER LA PRIMA VOLTA ANCHE ALLE DONNE.	1 ORA	PARTE DELLA CLASSE

2.3.4 - PROGETTI E ATTIVITÀ

Progetti
Quotidiano in classe

2.3.5 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica è stata svolta partendo dall'introduzione generale degli argomenti e la conseguente lettura particolareggiata degli stessi, proprio per far comprendere i significati e le eventuali articolazioni. L'analisi dei contenuti è stata oggetto di attenzione, al fine di sviluppare la padronanza delle discipline studiate. Si è ritenuto opportuno, attraverso letture, domande di controllo e test, verificare, sia oralmente che per iscritto, il grado di comprensione e rielaborazione degli argomenti ed anche lo sviluppo e l'acquisizione di ulteriori nuove nozioni; considerando il grado di ricettività.

Gli alunni, nonostante fossero lavoratori ed alcuni anche con responsabilità familiari, si sono impegnati quasi sempre nello svolgimento dei compiti assegnati.

Nella trattazione dei contenuti disciplinari si è reso necessario, ove possibile, stabilire gli indispensabili collegamenti, al fine di far comprendere le relazioni tra i contenuti. Le verifiche, come di consueto, si sono rivelate strumenti fondamentali per valutare il grado di apprendimento personale. Complessivamente la frequenza è stata regolare per una parte della classe.

2.4 PERCORSO FORMATIVO

2.4.1 - TEMPI

ORE PREVISTE NEL CORSO DELL'ANNO (ORE CURRICOLARI X 33 SETT)	ORE EFFETTIVE GIÀ SVOLTE	ORE DA SVOLGERE FINO AL 7/06/2025
825	557	70

2.4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Per i contenuti disciplinari delle rispettive materie si rimanda ai programmi definitivi svolti e consegnati dai docenti al termine delle attività didattiche, che costituiscono parte integrante del presente documento.

2.4.3 - MATERIA OGGETTO DELLA 2ª PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 20 c. 1 e 2 dell'O.M. n° 67 del 31/3/2025, i candidati dovranno sostenere la seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica nella disciplina individuata dal D.M. n° 13 del 28/01/2025. La disciplina della seconda prova scritta sarà pertanto:

- **Economia Aziendale**

2.4.4 - INSEGNAMENTO CLIL

L'insegnamento CLIL in questa classe non è stato attivato per assenza delle figure professionali fornite delle relative competenze.

2.4.5 – EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE A LIVELLO DI CONSIGLIO DI CLASSE: PROF. PATRIZIA VINCENZA TAFURO

NUCLEO TEMATICO	1 - COSTITUZIONE
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscersi come persona e come cittadino alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e della normativa europea.- Promuovere la consapevolezza che il riconoscimento dei diritti è conseguenza di un lungo e faticoso percorso storico compiuto dall'umanità- Riconoscere i Diritti e i Doveri come "Bene supremo" dell'umanità da tutelare e difendere.- Saper distinguere i principali istituti contrattuali del lavoro e confrontarli con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.

	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per la partecipazione consapevole e attiva al dibattito civico e culturale.
RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - E' consapevole del valore storico- sociale della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti internazionale ed europea. - Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici ed è capace di formulare risposte personali e argomentate. - Partecipa in modo corretto e costruttivo alla vita scolastica e sociale. - Conformo il proprio comportamento sulla base dei valori studiati, ponendosi come "sentinella della legalità e della pace" in contrasto a tutte le forme di disagio giovanile e dell'età adulta (bullismo, razzismo, xenofobia, sessismo, ecc...). - Assume consapevolezza del contesto storico e politico in cui la Costituzione è stata scritta, comprendendo ed interiorizzando la portata delle lotte per la libertà e i diritti civili. - E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Sa ricondurre le tematiche analizzate ai valori della Costituzione italiana, degli Statuti europei e delle Carte Internazionali.
CONTENUTI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948). - I Padri Costituenti: il pensiero di Giorgio La Pira, Piero Calamandrei, Aldo Moro, ecc... - Conoscenza della struttura del testo costituzionale e commento degli artt. 2-3-11. - La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. - La Carta dei Diritti dell'U.E. - La Costituzione europea. - Il lavoro e i diritti dei lavoratori.
DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano/Storia - Diritto - Inglese - Religione

NUCLEO TEMATICO	2 - LO SVILUPPO ECONOMICO E LA SOSTENIBILITÀ
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di pensare e interpretare la natura sistemica del mondo, prendendo coscienza del proprio ruolo come cittadino che pensa globalmente e agisce localmente. - Riconoscere criticamente la diversità ambientale e culturale nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere al fine di garantire, in chiave dinamica, la nostra sicurezza identitaria. - Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per affrontare questioni ambientali e sociali, incoraggiando pratiche come il volontariato, l'attivismo e l'impegno civico
RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sa opportunamente cogliere le interrelazioni fra il proprio ambiente-territorio e il contesto statale e/o internazionale più ampio. - Sa riconoscere criticamente la diversità ambientale e culturale come un valore e una risorsa da proteggere. - Si rende promotore, nei vari contesti sociali e privati, di comportamenti e pratiche per favorire la partecipazione attiva di cittadinanza
CONTENUTI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di economia circolare. - Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente artistico, materiale e immateriale . - Problematiche ambientali e climatiche e relative politiche europee.

DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto - Economia - Religione
-----------------------------	--

NUCLEO TEMATICO	3 - CITTADINANZA DIGITALE
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire le informazioni ricavate dalla rete in maniera responsabile, matura e consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno - Sapere utilizzare in maniera critica e consapevole: <ul style="list-style-type: none"> - blog, - sito web, - Instagram, - pagina Facebook, - canale Youtube
RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce una coscienza critica delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e dell'età adulta ed esercita consapevolmente i diritti della cittadinanza digitale. - Sa gestire consapevolmente e sa tutelare responsabilmente i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. - Rispetta i dati e le identità altrui utilizzando e condividendo informazioni personali identificabili proteggendo se stesso e gli altri.
CONTENUTI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lo spazio digitale - Il digital divide: accesso al mondo dell'informazione e discriminazione sociale - Creazione e gestione consapevole degli 'spazi digitali scolastici' o canali dedicati destinati alla condivisione dei percorsi trasversali attivati e alla socializzazione dei risultati e conseguiti: <ul style="list-style-type: none"> - blog - sito web - Instagram - pagina Facebook - canale Youtube
DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Italiano - Informatica - Diritto

2.4.6 - METODOLOGIE DIDATTICHE

Disciplina	Lezione frontale	Lezione Partecipata	Letture ed analisi del testo	Lavoro di gruppo	Discussione GUIDATA	Mappature	Laboratorio	Problem solving	Lezione multimediale	Attività extra-curricolari
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X	X			X	
Storia	X	X	X	X	X	X			X	
Lingua Inglese	X	X				X			X	
Matematica	X	X				X			X	
Lingua Francese	X	X				X			X	
Economia Aziendale	X	X	X	X	X	X			X	
Diritto	X	X			X	X			X	
Economia Politica	X	X			X	X			X	
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X			X	

2.4.7 - STRUMENTI UTILIZZATI

Disciplina	Testo ed Appunti	Dispense	Laboratorio Informatico	Laboratorio	Tecnologie informatiche CD - Videoproiettore	DVD Video-Audio registratore	Piattaforme digitale in modalità sincrona	Piattaforme digitale in modalità asincrona	Paesaggi interni e Campi esterni
Lingua e Letter. Italiana	X	X			X		X	X	
Storia	X				X		X	X	
Lingua Inglese	X	X			X		X	X	
Matematica	X	X			X		X	X	
Lingua Francese	X	X			X		X	X	
Economia Aziendale	X	X			X	X	X	X	
Diritto	X				X		X		
Economia Politica	X				X		X		
Educazione Civica	X				X		X	X	

2.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.5.1 – MODALITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato, ai sensi dell'art. 3 c. 1 dell'O.M. n° 67/2025:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13, cc. 1 e 2 lett. d) del D. Lgs. 13/04/2017 n. 62, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

2.5.2 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI / FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico, l'art. 11 dell'OM 67/2025 così recita: "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. "

Tabella A – Attribuzione credito scolastico

Medie dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M < 6	--	--	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 - 15

In base alla media dei voti si attribuisce il minimo previsto dalla banda di oscillazione, se la frazione decimale è inferiore a 0,50. Solo in questo caso, viene attribuito un ulteriore punto a condizione che il punteggio complessivo relativo ai seguenti tre indicatori sia maggiore di 0,50:

Impegno e interesse nella partecipazione didattica educativa e alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento)		Impegno e interesse nella partecipazione alle attività POF integrative pomeridiane (Obiettivi Piano Integrato, Educazione alla salute, Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Inglese, Patente Europea ecc)		Frequenza curriculare	
Diligente	Costante	Diligente	Costante	Assidua	Regolare
0,49	0,24	0,21	0,04	0,30	0,10
Peso 49%		Peso 21%		Peso 30%	

Il medesimo punto viene attribuito anche in presenza di **attività formative esterne** certificate, dalle quali derivino reali competenze coerenti con il tipo di corso frequentato, nonché in attività di volontariato e nel campo delle donazioni (es. donatori di sangue), a condizione che almeno uno dei tre indicatori scolastici sia al **massimo**. Il riconoscimento del credito formativo è di esclusiva competenza e discrezione del Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri di uniformità stabiliti dal Collegio Docenti. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico**, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

2.5.3 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE ADOTTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Il processo di valutazione è stato considerato a più livelli:

- diagnostico** volto ad accertare le situazioni di partenza e i prerequisiti per gli apprendimenti successivi in itinere;
- formativo** finalizzato a personalizzare gli interventi didattici in funzione dello sviluppo dei processi di apprendimento individuali e collettivi;
- sommativo** finalizzato ad accertare il grado individuale di apprendimento di ciascun alunno declinato in acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche sono state effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti. Per la correzione si è fatto ricorso a griglie strutturate, elaborate dai dipartimenti, sulla base degli indicatori di valutazione concordati dal Consiglio di Classe e approvate dal Collegio dei Docenti in modo da garantire il più possibile l'obiettività del giudizio espresso;
- auto-valutativo** diretto a coinvolgere gli stessi alunni nel processo di valutazione.

La valutazione generale degli apprendimenti è avvenuta con cadenza quadrimestrale.

2.5.4 - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES.

Per gli alunni con disabilità si è proceduto alla predisposizione di un'apposita Relazione, che insieme al Piano Educativo Individualizzato, alla Relazione finale costituiscono parte integrante del presente documento. **Per evidenti motivi di privacy, tale documentazione non sarà pubblicata all'albo**, ma consegnata, per consentire le deliberazioni necessarie, al Presidente della Commissione.

In presenza di alunni con BES, si sono adottate modalità di valutazione che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione delle misure compensative e dispensative come previsto dalla normativa vigente in merito a disabilità, DSA e altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali e dall'OM degli Esami di Stato.

Le misure compensative e dispensative adottate, per ovvi motivi di privacy, saranno specificati nei rispettivi PDP inclusi nei fascicoli personali dei candidati.

Per quanto riguarda l'adozione delle strategie metodologico-didattiche si rinvia al PTOF per l'a.s. 2024/25.

2.5.5 – STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per le verifiche sono stati:

Disciplina	Verifiche scritte / grafiche	Interrogazioni orali / Colloqui	Prove oggettive	Test	Esercizi pratici	Prove strutturate	Traduzioni	Reading comprehension	Analisi di testo / immagine	Lezione partecipata
Lingua e Letter. Italiana	X	X		X					X	
Storia	X	X		X					X	
Lingua Inglese	X	X					X	X	X	
Matematica	X	X		X					X	
Lingua Francese	X	X		X			X	X	X	
Economia Aziendale	X	X		X					X	
Diritto	X	X							X	
Economia Politica	X	X							X	
Educazione Civica	X	X		X					X	

2.5.6 – INDICATORI DI VALUTAZIONE ESTRAPOLATI DAL PTOF.

Per gli indicatori di valutazione si rinvia ai criteri inseriti nel PTOF per l'a.s. 2024/25.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE
PROVE SCRITTE
E DEL
COLLOQUIO**

(Allegato A all'O.M. n° 67/2025)



ESAME DI STATO - A.S. 2024/25

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - AFM

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	assente	scarsa	approssimativa	attendibile	lineare	articolata	efficace	presente	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

DATA ___/___/2025

I COMMISSARI



PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

IL PRESIDENTE

___/20



ESAME DI STATO - A.S. 2024/25

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S – AFM

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
	0	1-4	5-8	9	10-11	12-13	14	15	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

DATA / /2025

I COMMISSARI



PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

IL PRESIDENTE

_____/20



ESAME DI STATO - A.S.2024/25

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - AFM

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-4	4-5	6	7	8	9	10	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
	0	1-4	5-8	9	10-11	12-13	14	15	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

DATA ___/___/2025

I COMMISSARI

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi)⁽¹⁾

___/20

IL PRESIDENTE





ESAME DI STATO - A.S. 2024/25

COMMISSIONE _____

SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - AFM

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studio	BASE NON RAGGIUNTO: <i>coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso</i>	0 - 2	
	BASE: <i>coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente</i>	2,5	
	INTERMEDIO: <i>coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale</i>	3	
	AVANZATO: <i>coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce ed utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.</i>	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	BASE NON RAGGIUNTO: <i>redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</i>	0 - 3	
	BASE: <i>redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti</i>	3,5	
	INTERMEDIO: <i>redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</i>	4 - 5	
	AVANZATO: <i>redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</i>	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	BASE NON RAGGIUNTO: <i>costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali..</i>	0 - 3	
	BASE: <i>costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</i>	3,5	
	INTERMEDIO: <i>costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</i>	4 - 5	
	AVANZATO: <i>costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia</i>	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	BASE NON RAGGIUNTO: <i>coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.</i>	0 - 2	
	BASE: <i>coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</i>	2,5	
	INTERMEDIO: <i>coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</i>	3	
	AVANZATO: <i>coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</i>	4	

(1) Il punteggio della prova, risultante dalla somma dei punteggi dei singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato per eccesso se il decimale è maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

Punteggio Prova ⁽¹⁾

___ / 20

DATA ___/___/2025

I COMMISSARI



IL PRESIDENTE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(Allegato A all'O.M. n° 67/2025)

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - AFM

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio
1. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DEL CURRICOLO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE D'INDIRIZZO	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,5 - 2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5
2. CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI COLLEGARLE TRA LORO	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5 - 1
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 - 2,5
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,5
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,5
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
3. CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE, RIELABORANDO I CONTENUTI ACQUISITI	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5 - 1
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 - 2,5
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,5
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,5
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
4. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE E SEMANTICA, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
5. CAPACITÀ DI ANALISI E COMPrensIONE DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE ESPERIENZE PERSONALI	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
(1) Il totale, risultante dalla somma dei punteggi dei singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato per eccesso se il decimale è maggiore o uguale a 0.50.			TOTALE⁽¹⁾

DATA ___/___/2025

I COMMISSARI



IL PRESIDENTE
